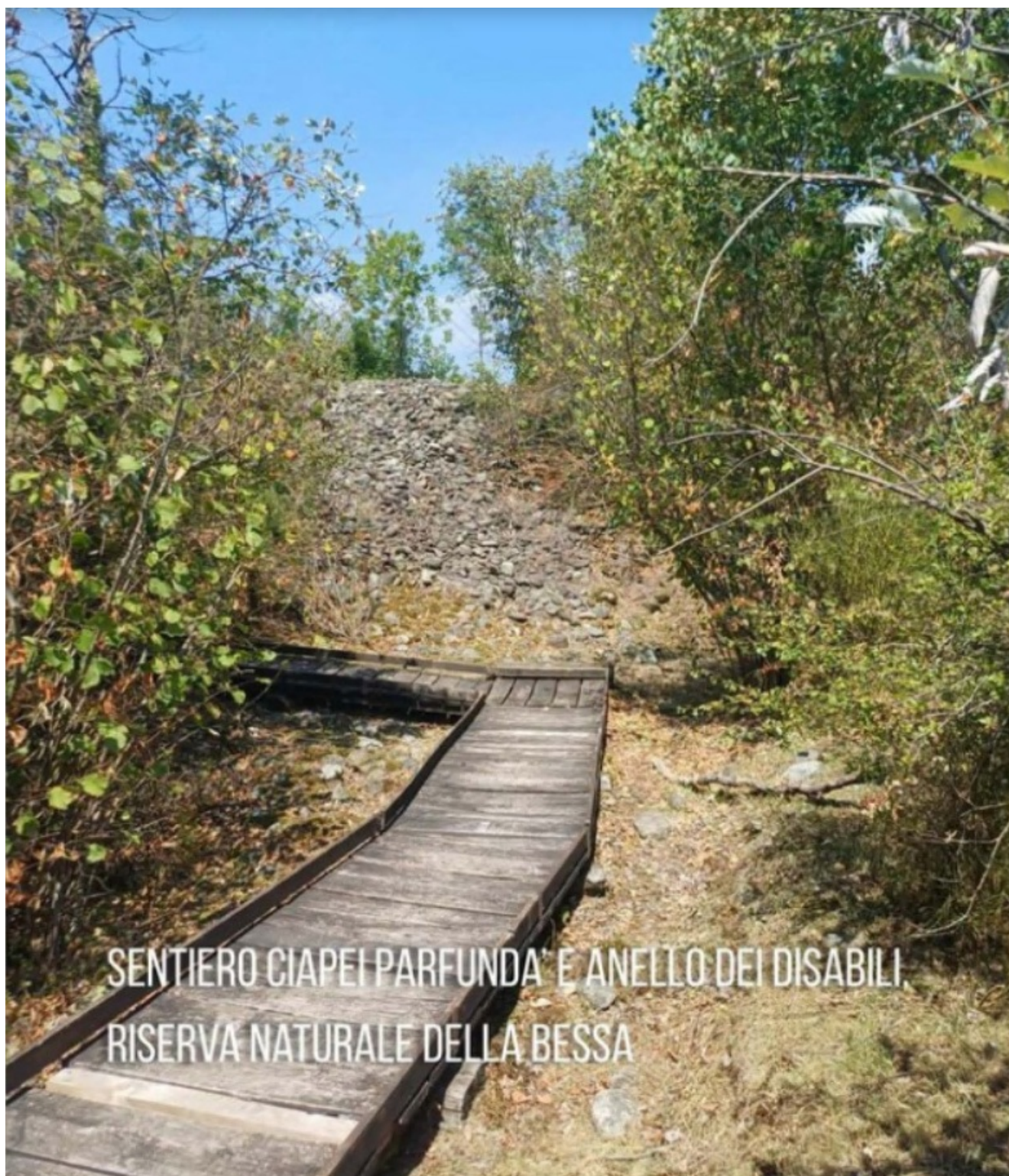




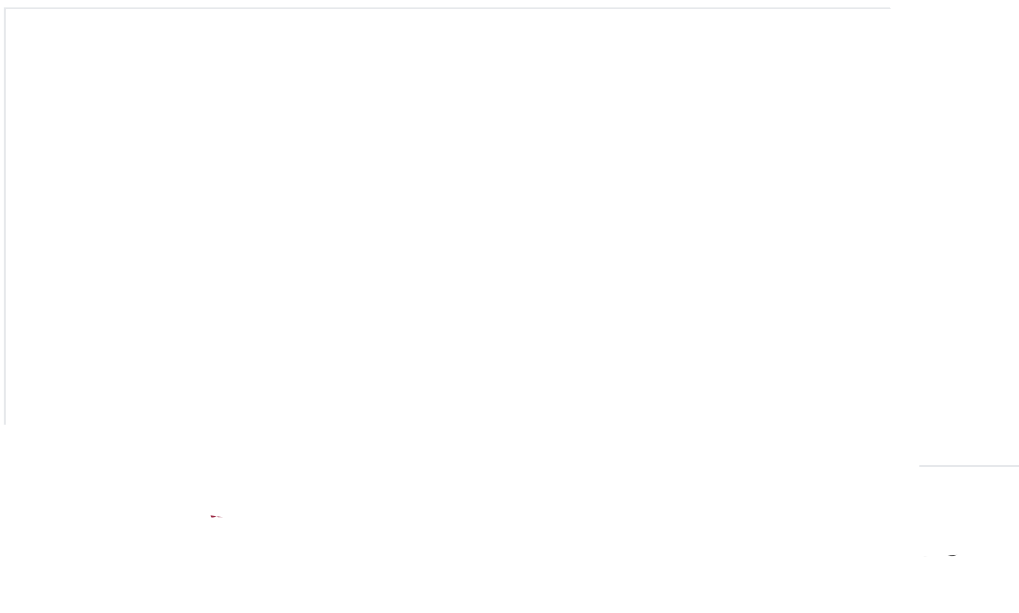
SENTIERO CIAPEI PARFUNDA' E ANELLO DEI DISABILI.
RISERVA NATURALE DELLA BESSA

Natura senza barriere: la Bessa ritrova la passerella nel cuore della storia. Non si ferma l'azione di tutela, cura e valorizzazione del patrimonio naturale biellese.

Dopo aver concluso con successo alcuni interventi al Parco Burcina, il personale dell'Egap (Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore) è tornato sul campo.

Natura senza barriere

Questa volta l'attenzione e le braccia degli operatori si sono concentrate su un'altra perla naturalistica e archeologica del territorio: la Riserva naturale della Bessa. Al centro dei lavori la manutenzione straordinaria e ordinaria di alcuni dei tracciati più frequentati e significativi dell'area protetta. Con un occhio di riguardo sia alla sicurezza

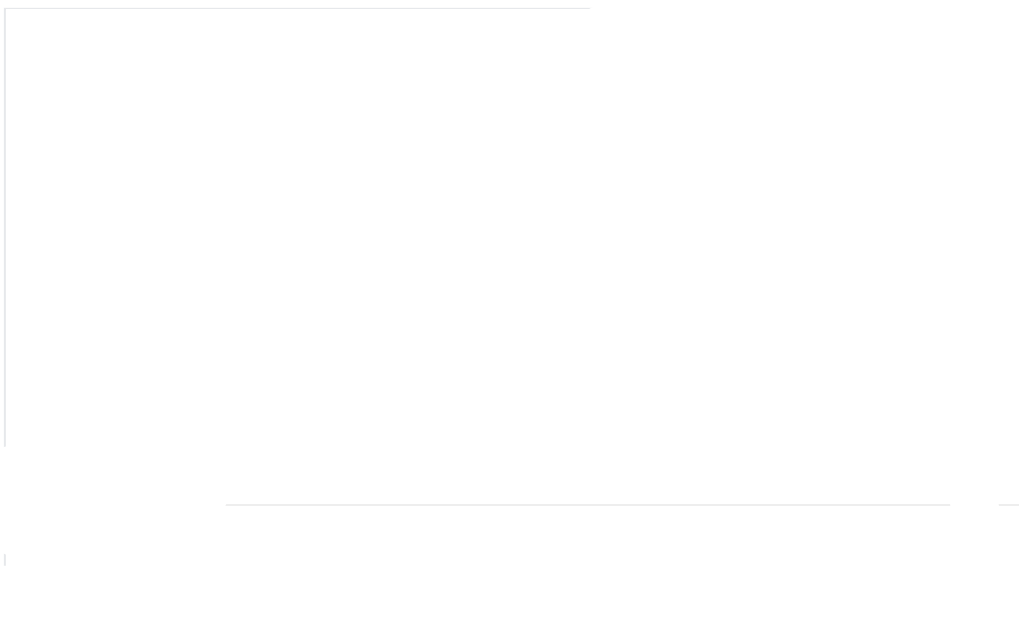


^

Gli interventi principali hanno interessato il suggestivo sentiero “Ciapei parfundà” (Comune di Zubiena). Un percorso immerso nella storia e nella geologia della riserva. Noto per i suoi caratteristici cumuli di ciottoli derivanti dall’antica attività di estrazione dell’oro in epoca romana.

Il personale dell’ente ha lavorato intensamente lungo il tracciato per liberare il passaggio dalla vegetazione infestante.

Ripristinare il fondo calpestato e il manto erboso del terreno, fortemente esposto.



Gli interventi si sono sviluppati non solo lungo il sedime del tracciato, ma hanno richiesto una cura meticolosa sulle passerelle in legno che caratterizzano l'anello. Il legno, materiale ecocompatibile ma sensibile all'usura e all'umidità del sottobosco, è stato controllato, consolidato e messo in sicurezza.

Il ripristino di queste strutture assicura la totale assenza di barriere architettoniche e restituisce alla comunità un percorso sicuro e pienamente fruibile.

Con questo nuovo blocco di
l'importanza di una gestione
sentieristica non significa solo
promuovere un turismo sos

